Aziende Associate/Romagna Acque. Bonaccini a Ravenna per il 50° anniversario dell'azienda: "L'Emilia – Romagna tra le regioni più virtuose nei servizi idrici"



Il presidente della Regione Stefano Bonaccini al convegno di Ravenna per il 50° anniversario di Romagna Acque.

RAVENNA -L'Emilia-Romagna è tra le regioni più virtuose in Italia per infrastrutture idriche e qualità del servizio erogato, ma anche per il trattamento delle acque reflue urbane e la riduzione delle dispersioni di rete. Un risultato consolidato, che le permette di rispettare pienamente gli obiettivi di tutela ambientale richiesti dalla normativa comunitaria.

A ricordarlo è stato il **presidente della Regione, Stefano Bonaccini**, durante il convegno organizzato a **Ravenna** lo scorso 15 aprile per celebrare il **cinquantesimo anniversario di fondazione di Romagna Acque Società delle**

Fonti.

"Siamo soddisfatti e orgogliosi di questi risultati, ottenuti grazie a scelte fatte da amministratori saggi e lungimiranti– ha affermato Bonaccini-. *La nostra Regione è stata tra le prime ad adeguarsi all'evoluzione della normativa e a promuovere la riorganizzazione del settore, addirittura in anticipo rispetto alle indicazioni introdotte dal decreto Sblocca Italia. Non solo: nel quadriennio 2014-2017 sono stati programmati* ***700 milioni di investimenti*** *per il rafforzamento infrastrutturale del sistema idrico. In questo scenario- ha aggiunto- un ruolo importante va sicuramente riconosciuto a* ***Romagna Acque Società delle Fonti,*** *che rappresenta una non comune* ***forma di gestione industriale interamente pubblica del nostro Paese".***

Per la Regione, ha sottolineato il presidente nel suo intervento, la corretta gestione delle risorse idriche continuerà ad essere prioritaria: "*Se l'Emilia-Romagna è uno egli esempi di best practice in Italia, lo dobbiamo anche alla capacità di lavorare in modo proficuo con i gestori industriali, chiamati a garantire standard qualitativi e ambientali elevati, ma anche economicità, efficacia ed efficienza della gestione. Non possiamo fermarci, però: il momento è propizio per avviare la discussione su un progetto di area vasta, che coniughi ancora di più qualità del servizio e contenimento delle tariffe. Si tratta di un percorso non semplice, ma dalla prospettiva strategica e di lungo periodo, che consentirà di realizzare nuovi investimenti, con benefici complessivi di carattere operativo e industriale, oltre che finanziario. La Regione c'è*– ha concluso Bonaccini- *ed è disponibile ad affiancare e sostenere la sfida".*

Le celebrazioni per il 50° di Romagna Acque si sono chiuse con il convegno dello scorso 22 aprile a Rimini. Nella Sala del Giudizio Universale, presso il Museo della Città di Rimini, davanti a una **folta platea**, è stato presentato *"Il governo delle acque"*, il libro edito da Il Mulino e scritto dallo storico **Alberto Malfitano**, dedicato a questo mezzo secolo di sfide e grandi traguardi.

L'occasione si è prestata anche per **riflettere sulla gestione idrica**, approfondendo il modello di "in house" industriale di Romagna Acque con il Dottor Samir Traini, e studiando l'approviggionamento all'ingrosso dell'acqua con il Professor Rosario Mazzola.

Hanno poi partecipato e dato il loro contributo – oltre alla dirigenza di Romagna

Acque (il Presidente Bernabè e l'Amministratore Gambi) – anche il già Assessore Regionale e Sindaco **Giuseppe Chicchi**, l'attuale Sindaco di Rimini **Andrea Gnassi** e l'Assessora all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, **Paola Gazzolo.**